

PROGETTO CAPSIZING PER LA RESILIENZA CLIMATICA

TRASMETTERE L'IMPORTANZA DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE ALLE NUOVE GENERAZIONI DI AGRICOLTORI

Contrastare i cambiamenti climatici, tutelare l'ambiente, conservare la biodiversità e i paesaggi: la nuova politica agricola comune (Pac) dell'Unione europea 2021-2027 si tinge sempre più di verde. Parole d'ordine come clima ed energia diventano ancora più centrali nelle proposte della Commissione Ue, che verranno discusse a Bruxelles e Strasburgo e su cui si stanno confrontando il ministero dell'Agricoltura italiano e le Regioni.

Ma tra i nove obiettivi della nuova programmazione della Pac si prevedono anche il sostegno al ricambio generazionale, la protezione della salute umana e della qualità del cibo, il riequilibrio della filiera. Mentre si modifica il rapporto tra le istituzioni comunitarie e i singoli Stati, e si ridefiniscono il sistema degli obblighi reciproci, di incentivi e sanzioni. Le novità non finiscono qui, senza dimenticare che per altri due anni sarà ancora in vigore la programmazione 2014-2020. Per fare chiarezza e creare fiducia in una delle politiche più all'avanguardia dell'Ue, Kyoto Club promuove, con il sostegno della Direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale della Commissione europea, CAPSizing. Per la resilienza climatica, un nuovo progetto formativo e informativo sulla politica agricola comune.

Finalità, strumenti e obiettivi

Cittadini interessati, giovani agricoltori, studenti degli istituti e delle facoltà di Agraria: sono questi i soggetti a cui CAPSizing intende rivolgersi per portare avanti un'opera di sensibilizzazione sul funzionamento della Pac e sulla gestione e utilizzo dei suoi fondi. Indagando anche sui contributi che la politica agricola potrebbe apportare in altri settori, come l'espansione del biologico, la promozione per il miglioramento della sostenibilità ambientale, la riduzione dei gas a effetto serra nel settore agricolo e la diffusione di più sane abitudini alimentari.

Saranno diversi gli strumenti a disposizione di Kyoto Club per portare avanti il progetto. Innanzitutto sono previsti alcuni webinar online a cui potrà partecipare chiunque possieda una connessione da remoto. In secondo luogo, si terranno dei seminari frontali nelle scuole e facoltà di agraria di tutta la penisola. Obiettivo: stimolare un dibattito, con e fra quelli che saranno gli agricoltori del futuro, sui possibili miglioramenti da apportare alla Pac e su come si possa costruire un'agricoltura europea sempre più amica del clima e dell'ambiente. È prevista anche una giornata di formazione in un'azienda agricola all'avanguardia nei processi di innovazione e digitalizzazione del Lazio.

Lo scorso 25 settembre, Kyoto Club ha lanciato il progetto con un convegno a Roma presso la rappresentanza italiana della Commissione e del Parlamento europeo, al quale hanno partecipato i capigruppo di Lega e M5S della Commissione agricoltura del Senato, l'assessore del Lazio Enrica Onorati, la rappresentante della Commissione in Italia, Beatrice



Covassi, personalità di diverse associazioni (Legambiente, Cia, Coldiretti, Federbio, Federcanapa, Inner, ReNIsA) e gli studenti degli istituti agrari capitolini Emilio Sereni e Giuseppe Garibaldi. Durante i lavori, l'associazione ambientalista ha delineato i propri obiettivi di lungo periodo e specificato le proprie posizioni.

Sinergie e complementarità

Secondo Kyoto Club, per aumentare la ricerca e l'innovazione nella catena agroalimentare e delle piccole e medie imprese (Pmi) coinvolte, è necessario valorizzare la complementarità fra la Pac e la Strategia di specializzazione intelligente (RIS3), un piano nazionale che individua, in comune accordo con le Regioni e gli stakeholder, i settori prioritari di investimento di lungo periodo, in modo da armonizzare e coordinare le attività intraprese a livello statale, regionale e territoriale.

I rappresentanti di Kyoto Club hanno sottolineato l'importanza del concetto di villaggi intelligenti, emerso dalla sinergia fra Pac, la politica europea di coesione e Horizon 2020; un valore aggiunto da utilizzare per far meglio interagire i contesti urbani e rurali, anche attraverso la digitalizzazione. E segnalato i Programmi di sviluppo rurale 2014-2020 quali strumenti cruciali per le aree rurali europee nell'affrontare le principali sfide economiche, ambientali e sociali del nostro secolo. Durante le lezioni frontali e i webinar di CAPSizing, Kyoto Club metterà in rilievo come la Pac sia una politica trasversale che può non solo sostenere la crescita dell'economia rurale europea e delle Pmi dell'agroalimentare, ma ampliarne anche la resilienza climatica, attraverso sempre maggiori quantità di energia da fonti rinnovabili, ricerca e l'innovazione.

Il progetto CAPSizing. Per la resilienza climatica ha la durata di un anno (giugno 2018-giugno 2019).

Nell'estate del prossimo anno si terrà un evento di chiusura presso la sede del Parlamento europeo di Bruxelles, in cui Kyoto Club esporrà i propri risultati.

È possibile visitare la sezione sul sito di Kyoto Club al seguente indirizzo: www.kyotoclub.org/progetti/capsizing

